**Uniti contro la crisi**

**Venezia - Contestato Brunetta, cariche della polizia**

Violente cariche delle forze dell'ordine al consiglio provinciale dove diverse decine di attivisti volevano contestare il Ministro

**12 / 11 / 2010**

Questo pomeriggio, 60 persone, studenti, ambientalisti e attivisti dei centri sociali si sono presentate a Venezia presso la sede della Provincia. Obiettivo: la contestazione del ministro Brunetta, rappresentante di un governo ormai segnato dalle vicende di escort, dalla mala gestione della cosa pubblica, dalla repressione (non riuscita) dei movimenti di Terzigno e Brescia, dall'abbandono del nord est alluvionato e dalla volontà di scaricare su operai, precari e studenti i costi di una crisi che non hanno provocato.

Non da ultimo, Brunetta intedeva presentare una legge speciale per Venezia legata alla realizzazione di grandi opere, al taglio dei fondi per la città e all'assenza di partecipazione democratica. I manifestanti si sono pacificamente presentati alla seduta del consiglio, aperta al pubblico, dunque accessibile a tutti per legge.

Con una decisione incredibile quanto grave, la polizia ha immediatamente effettuato le prime cariche con annessi tentativi di arresto. Nonostante ciò, i manifestanti hanno continuato a protestare, resistendo alle cariche ripetute e ottenendo il rilascio della persona fermata.

Tra loro alcuno sono rimasti contusi dalla reazione violenta delle forze dell'ordine.

Oggi, come nei giorni scorsi a Padova, Brescia o Terzigno, anche a Venezia i manganelli non hanno fermato la rabbia di un paese sempre più indisponibile a fare da capro espiatorio per le ingiustizie di questa classe politica e per le logiche del capitalismo finanziario.

Uniti contro la crisi, Venezia

Arrivederci a tutti il 17 novembre. Giornata europea del diritto allo studio. Contro i tagli alla formazione. Appuntamento ore 8.30 stazione di Mestre.